

COMUNICATO STAMPA

Sono state 11.179 le nuove attività avviate nel 2011 con un saldo positivo di 100 unità. A crescere quasi esclusivamente le società di capitale (+946), segno di un sistema produttivo più solido e maturo.

MARCHE, QUELLI CHE FANNO IMPRESA AL TEMPO DELLA CRISI ANCORA IN DIFFICOLTA' L' ARTIGIANATO, BENE SOCIETA' E COOPERATIVE

Drudi: *“I nostri imprenditori hanno tutte le carte in regola per mantenere alto il prestigio delle Marche nel mondo, grazie alle produzioni di qualità, alla creatività diffusa, alla capacità di innovare. A loro bisogna dare fiducia e gli strumenti per crescere e competere.”*

Hanno preso il coraggio a due mani e sono andati controcorrente, avviando un'attività imprenditoriale. Sono stati 11.179 i marchigiani che hanno sfidato la crisi che ancora morde forte l'economia regionale ed hanno aperto una partita Iva, decidendo di crearsi un lavoro che altrimenti non si trova più. Naturalmente c'è stato anche chi ha gettato la spugna ed ha chiuso bottega (sono stati 11.079) ma il saldo, in un anno orribile come il 2011, è stato comunque positivo (+100 imprese registrate alle Camere di commercio) anche se molto meno del 2010, quando le imprese erano cresciute di 1.426 unità. Insomma, sono ormai due anni che il numero delle imprese marchigiane cresce, dopo aver fatto registrare il risultato peggiore nel 2009 (-826) ed aver chiuso col segno meno anche il 2008 (-79), il primo anno nel quale la crisi ha cominciato a far sentire i suoi effetti nella regione.

L'analisi sulle imprese marchigiane al tempo della crisi, è dell'Unioncamere Marche, che ha analizzato in particolare l'andamento negli ultimi dodici mesi. Particolarmente confortante per il nostro sistema produttivo, secondo Unioncamere, il fatto che la crescita delle imprese marchigiane sia dovuto quasi esclusivamente alle società di capitale (+946) mentre sono diminuite sia le società di persone (-181), sia le imprese individuali (-690), che restano, comunque, la forma imprenditoriale più diffusa nelle Marche, con 104.176 aziende.

“La crescita delle società di capitale” commenta il presidente Unioncamere Marche Alberto Drudi *“è il segno di un'economia più solida, con aziende più strutturate e meglio attrezzate per una competizione che è sempre più globale. I nostri imprenditori hanno tutte le carte in regola per mantenere alto il prestigio delle Marche nel mondo, grazie alle produzioni di qualità, alla creatività diffusa, alla capacità di innovare. A loro bisogna dare fiducia e gli strumenti per crescere e competere. In particolare vanno intensificati gli sforzi per non far mancare il credito a chi investe, produce e crea occupazione”*.

Alla fine del 2011, nelle Marche, le imprese erano 177.656, praticamente una ogni nove marchigiani. Di queste, 50.598 erano le aziende artigiane, che hanno vissuto ancora un anno difficile (-501) mentre le cooperative sono aumentate di 34 unità, passando da 2.534 a 2568.

Per quanto riguarda i singoli settori, prosegue la diminuzione del numero delle imprese in agricoltura (-852) ed anche il manifatturiero ha vissuto un anno difficile (-175), ma all'interno delle aziende della manifattura, spicca la crescita della meccanica (+338). In calo anche l'edilizia (-63) ed i trasporti (-83). Aumentano le imprese registrate nel commercio (+181), alloggio e ristorazione (+305), attività immobiliari (+2013), attività professionali (+142) e servizi alle imprese (+102).

La provincia che lo scorso anno ha fatto registrare il maggior tasso di crescita del numero delle imprese è stata quella di Ascoli Piceno (+0,91) seguita da Pesaro Urbino (+0,62), Ancona (+0,43) e Fermo (+0,14). Unica provincia con un tasso di crescita negativo, quella di Macerata (-0,72) che paga in particolare le difficoltà nel calzaturiero e nell'edilizia.

L'addetto stampa Unioncamere: Sergio Giacchi

L'ANDAMENTO DELLE IMPRESE MARCHIGIANE NEL 2011

	iscritte	cessate	Saldo	Totale imprese
TOTALE IMPRESE	11.179	11.079	100	177.656
TOTALE ARTIGIANE	3.629	4.130	-501	50.598

LE IMPRESE REGISTRATE NEI PRINCIPALI SETTORI	2011	2010	saldo
Agricoltura e pesca	32.185	33.037	-852
Manifatturiero *	24.082	24.257	-175*
Costruzioni	25.161	25.224	-63
Commercio	40.832	40.651	181
Trasporti	4.730	4.813	-83
Alloggio e ristorazione	10.464	10.159	305
Attività immobiliari	7.021	6.818	203
Attività professionali e di consulenza	5.118	4.976	142
Ricerca personale e altri servizi alle imprese	3.296	3.194	102
Sanità e altri servizi sociali	701	675	26
Altri servizi	6.930	6.867	63

* di cui alimentari+ 12; abbigliamento +8; calzature -98; meccanica+338;mobile-18

LE IMPRESE MARCHIGIANE PER RAGIONE SOCIALE

	iscritte	cessate	Saldo	totale imprese
Società di capitale	2.090	1.144	946	34.363
Società di persone	1.416	1.597	-181	35.266
Imprese individuali	7.421	8.111	-690	104.176
Altre forme	252	227	25	3.851
Totale	11.179	11.079	100	177.656

TASSO DI CRESCITA DELLE SINGOLE PROVINCE

PROVINCE	tasso di crescita
ASCOLI PICENO	0,91
PESARO URBINO	0,62
ANCONA	0,43
FERMO	0,14
MACERATA	-0,72
MARCHE	0,24

	2010	2011	saldo
COOPERATIVE REGistrate	2534	2568	34

LE IMPRESE MARCHIGIANE NEGLI ANNI DELLA CRISI

ANNO	iscritte	cessate	saldo
2008	11.599	11.678	-79
2009	10.788	11.614	-826
2010	11.796	10370	1.426
2011	11.179	11079	100

Fonte: Unioncamere Marche